

CCL chiude impianto film in Belgio

Nei primi mesi del prossimo anno cesserà la produzione di film in bolla nello stabilimento di Innovia Film a Merelbeke.

20 dicembre 2023 08:50

Il gruppo nordamericano CCL industries ha avviato un piano di ristrutturazione delle attività Innovia, che prevede la chiusura, nel primo trimestre 2024, dello stabilimento di Merelbeke, in Belgio, con il consolidamento delle attività nei film in bolla presso i siti in funzione nel Regno Unito e in Australia.

Obiettivo dell'operazione è incrementare il margine operativo tra i 17 e i 20 milioni di dollari l'anno, con un costo di chiusura una tantum tra 25 e 30 milioni di dollari.

La fabbrica belga ha una capacità produttiva pari a 20.000 tonnellate annue di film in bolla. L'azienda motiva la decisione con le ridotte dimensioni, solo due linee di estrusione, e l'obsolescenza degli impianti, che rendono poco competitiva la produzione.

"Considerando il contesto di domanda post-Covid, più debole, è essenziale ottimizzare la capacità esistente, migliorando al contempo la performance finanziaria per il 2024 - spiega Geoffrey T. Martin, Presidente e CEO di CCL Industries -. Inoltre, i nuovi investimenti tecnologici pianificati in Germania e Messico ([leggi articolo](#)), oltre all'impatto dei volumi Ecofloat in Polonia ([leggi articolo](#)), dovrebbero portare ulteriori miglioramenti in termini di efficacia operativa e redditività nel 2025 e negli anni seguenti".

Innovia Film possiede attualmente sei siti di produzione a Melbourne (Australia), Merelbeke (Belgio), Schkopau (Germania), Plock (Polonia), Zacapu (Messico) e Wigton (Regno Unito), con una capacità produttiva pari a 218.000 tonnellate annue di film per un fatturato di 390 milioni.

© Polimerica - Riproduzione riservata

